



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

VIALE EURICO CANTARELLI, 100 - 00144 ROMA - TEL. 06/498001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/04/2007

ADDI' 04/04/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Silberto	"
FICHERA	Enriete	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUCI

***** OMISSIS

ASSENTI: POMPILI - ASTORRE DE ANGELIS


DELIBERAZIONE N. 231

Oggetto:

FOR Ob. 3 FSE 2000-2006. Stanziamento risorse per affidamento all'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della realizzazione del progetto obiettivo di informativa e sensibilizzazione sulle problematiche e le potenzialità del mondo del lavoro. € 450.000,00 Asse A misura 1.



231 - 4 APR. 2007 *du*



OGGETTO: POR Ob. 3 FSE 2000-2006. Stanziamento risorse per affidamento all'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili della realizzazione del progetto obiettivo di informativa e sensibilizzazione sulle problematiche e le potenzialità del mondo del lavoro. € 450.000,00 Asse A misura 1.


LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione

Di concerto con

l'assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili

VISTI



Il Regolamento (CE) n. 1260 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

il Regolamento (CE) n. 1447 della Commissione del 28 giugno 2001 concernente modifiche al regolamento (CE) n. 1260/99;

il Regolamento (CE) n. 1784 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;

il Regolamento (CE) n. 1159 della Commissione del 30 maggio 2000. Azioni informative e pubblicitarie a cura degli stati membri sugli interventi dei fondi Strutturali;

il Regolamento (CE) n. 438 della Commissione del 2 marzo 2001. Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;

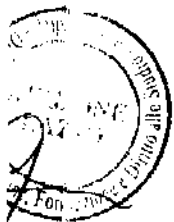
il Regolamento (CE) n. 1685 della Commissione del 28 luglio 2000. Disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

il Regolamento (CE) n. 68/2001, riguardante il regime di "aiuti di Stato" che trova applicazione solo in presenza di azione proposta da un'impresa che configuri una possibile situazione di vantaggio nei confronti della libera concorrenza sul mercato;



231 - 4 APR. 2007

ly



il Regolamento (CE) n. 69/2001, riguardante il regime di "de minimis" che trova applicazione solo in presenza di azione proposta da un'impresa che configuri una possibile situazione di vantaggio nei confronti della libera concorrenza sul mercato;

il Regolamento (CE) n. 70/2001 riguardante l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese;

il Regolamento CE 1040/2006 del 7 luglio 2006 della Commissione che modifica, tra gli altri, i regolamenti (CE) n. 68/01 e n. 70/01 per quanto riguarda il periodo di validità che viene esteso al 31/12/2007;

il Programma Operativo regionale approvato con decisione della Commissione Europea n. 2078 del 21/09/2000;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1509 del 21 novembre 2002, concernente norme in materia di gestione e rendicontazione di interventi finanziati dalla regione con o senza il concorso finanziario nazionale e/comunitario;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1510 del 21/11/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'approvazione delle direttive per l'istituzione dell'elenco delle sedi operative accreditate alla gestione di interventi di formazione ed orientamento finanziati con risorse pubbliche;

la deliberazione della Giunta regionale n. 2577 del 19/12/2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob. 3 FSE 2000-2006;

la Decisione della Commissione n. 1961 del 25/05/2004 recante l'approvazione del nuovo Programma Operativo OB.3 della Regione Lazio per il periodo 2000/2006;

la deliberazione della Giunta regionale n. 288 del 11/03/2005 avente per oggetto "POR Ob.3 FSE 2000-2006 Complemento di Programmazione. Revisione di metà periodo";

il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" attuativo della legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 ed in particolare l'articolo 2 che, nel disciplinare le attività amministrative della Giunta Regionale, ribadisce la netta separazione tra le attività di indirizzo e di controllo, attribuite agli organi di governo, e le attività di gestione, attribuite ai dirigenti;

la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)" e la legge regionale 28



231 - 4 APR. 2007

Delly



dicembre 2006, n. 28 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007";

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 2 del Regolamento n. 1/2002, compete alla Giunta regionale adottare specifici atti di indirizzo e di direttiva di riferimento per il dirigente titolare della funzione di Autorità di Gestione;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 660/SP del 12/02/2007 con la quale l'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili manifesta la necessità di realizzare un progetto obiettivo concernente un'azione di informativa e di sensibilizzazione sulle problematiche e le potenzialità del mondo del lavoro, allo scopo di indagare a fondo le trasformazioni del tessuto produttivo e sociale nonché le dinamiche che caratterizzano il mercato del lavoro regionale come condizione necessaria per mettere in campo strumenti più efficaci possibili per avviare una ricomposizione del tessuto sociale così profondamente lacerato;

TENUTO CONTO che

- una realizzazione efficace dell'azione di informativa e di sensibilizzazione sulle problematiche e dell'analisi delle potenzialità del mondo del lavoro, permetterebbe altresì all'Assessorato Istruzione Formazione e Diritto allo Studio, una migliore pianificazione delle attività da realizzare in termini di offerta formativa;
- l'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili possiede competenze specifiche relative alla gestione di problemi connessi al lavoro nonché un livello di conoscenza del territorio laziale tale da permettere una realizzazione efficace dell'azione sopra descritta;

RILEVATA la disponibilità di risorse con onere a valere sull'asse A, misura 1 del POR Ob. 3 FSE 2000-2006 per un ammontare di € 450.000,00 che risultano essere sufficienti ai fini della realizzazione del progetto obiettivo concernente un'azione di informativa e di sensibilizzazione sulle problematiche e le potenzialità del mondo del lavoro;

ACQUISITA la disponibilità dell'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili alla realizzazione del progetto obiettivo di cui sopra;



231 - 4 APR. 2007 *Uly*



DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

RITENUTO di dover provvedere in merito

All'unanimità

DELIBERA

1. di richiamare quanto espresso in premessa che sostituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. si stabilire la necessità e l'opportunità di realizzare un progetto obiettivo concernente un'azione di informativa e di sensibilizzazione sulle problematiche e le potenzialità del mondo del lavoro, allo scopo di indagare a fondo le trasformazioni del tessuto produttivo e sociale nonché le dinamiche che caratterizzano il mercato del lavoro regionale come condizione necessaria per mettere in campo strumenti più efficaci possibili per avviare una ricomposizione del tessuto sociale così profondamente lacerato;
3. di affidare all'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili la realizzazione del progetto obiettivo concernente un'azione di informativa e di sensibilizzazione sulle problematiche e le potenzialità del mondo del lavoro;
4. di stanziare risorse con onere a valere sull'asse A, misura 1 del POR Ob. 3 FSE 2000-2006, esercizio 2007, per un ammontare di € 450.000,00 per la realizzazione del progetto obiettivo di cui sopra;
5. di stabilire che
 - nella gestione delle risorse stanziate, l'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, dovrà attenersi scrupolosamente alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di utilizzo di contributi comunitari;



231 = 4 APR. 2007

uy

- al fine di monitorare la gestione delle sopra citate risorse, l'Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili è tenuto ad individuare un responsabile nella competente Direzione;
- la competente Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili presenti alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio entro 30 giorni dall'approvazione della presente deliberazione, un progetto recante l'indicazione dei dati fisici, procedurali e finanziari relativi all'attività da realizzare;
- le risorse di cui sopra saranno impegnate con successivi atti della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili ai fini della realizzazione del progetto obiettivo di cui sopra.

La presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e diffusa attraverso il sito www.sirio.regione.lazio.it.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

11 APR. 2007

